

Riservato al Servizio Protocollo

Marca da bollo
€ 16,00

Spett.le
COMUNE DI LEDRO
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Via Vittoria n. 5
38067- LEDRO (TN)

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL TESSERINO DI HOBBISTA

(ART. 20 TER DELLA L.P. 30 LUGLIO 2010 N. 17 E ART. 20 BIS DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE)

Il/La sottoscritto/a	COGNOME	NOME	
codice fiscale			
luogo di nascita	STATO	Prov.	Comune
data di nascita	cittadinanza	sexso	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
residente nel Comune di	LEDRO	Prov.	TN
		C.A.P.	38067
indirizzo	n.		
telefono	cellulare	fax	
e -mail/PEC			

CHIEDE

il rilascio del tesserino di hobbista di cui all'articolo 20 ter della Legge Provinciale 30 luglio 2010 n. 17 per partecipare ai mercatini riservati agli hobbisti di cui all'art. 20 ter della Legge Provinciale n. 17 del 2010 e art. 20 bis del relativo Regolamento di Esecuzione.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010 n. 17 (art. 71 - commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59: vedi nota esplicativa ¹⁾;
- che, relativamente al proprio nucleo familiare, non sono stati rilasciati ulteriori tesserini attualmente in corso di validità ²⁾;
- che non possiede altri tesserini identificativi attualmente in corso di validità rilasciati da un comune della provincia di Trento (da barrare nel caso di trasferimento della residenza).

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune di Ledro;
- responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto _____ (indicare il nome del dipendente);
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'articolo 19 del D.P.R. 281/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

Si allega la seguente documentazione:

- n. 1 fototessera;
- n. 1 marca da bollo € 16,00 (da apporre sul tesserino);
- fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la domanda non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.

NOTE ESPLICATIVE:

¹ Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza;
2. omissis
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

² per nucleo familiare si considera quello definito all'articolo 4 del D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 che stabilisce "1. Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune."

In presenza della domanda completa in tutti i suoi elementi e degli allegati richiesti, il tesserino identificativo è rilasciato dal Comune di Ledro entro quindici giorni dalla sua presentazione.